



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario e Quaresima ★ 03 - 10 marzo - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiera» n. 10/2019

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 47-49)



Chiamati alla santità Con il Battesimo nel nome di Gesù noi siamo già santi, immersi nella grazia santificante dello Spirito Santo. Quel che ci è chiesto è confermare con la nostra vita ciò che siamo per grazia. San Paolo chiama “santi” tutti i componenti delle comunità cristiane di cui è fondatore. Ecco che cosa scrive ai cristiani di Corinto: «Paolo [...] alla Chiesa di Dio che è a

Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata...” (1Cor 1,2). Lo stesso Concilio Vaticano II, in un passo divenuto celebre della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa, ha ricordato e rimarcato questa verità. «Muniti di salutari mezzi di una tale abbondanza e di una tale grandezza, tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella del Padre celeste»¹².

Tutti dunque sono chiamati alla santità: questo non è in discussione. Occorre invece capire bene in che modo ciascuno potrà diventare santo, perché - dice il Concilio - «ognuno lo è per la sua via». La santità è infatti varia e molteplice. Non tutti sono chiamati a santificarsi allo stesso modo. Sarà dunque importante che ciascun credente trovi la sua strada e faccia emergere il meglio di sé in rapporto a ciò che è.

Cercare la strada della propria santificazione significa fare discernimento. È questa una parola destinata ad avere nei prossimi anni - così almeno auspica anche papa Francesco - una rilevanza sempre maggiore. Come bisogna intenderla? «Il discernimento - scrive papa Francesco nell'esortazione apostolica sulla santità - non è un'autoanalisi presuntuosa, una introspezione egoista, ma una vera uscita da noi stessi verso il mistero di Dio, che ci aiuta a vivere la missione alla quale ci ha chiamato per il bene dei fratelli»¹³. Con il discernimento si giunge a prendere coscienza della propria chiamata che avviene nel corso stesso della vita, momento per momento. Ognuno di noi ha bisogno di concepire la totalità della sua vita come una missione, perché la vita è dono da donare e non prodotto da consumare in proprio. Ognuno di noi ha un posto nel mondo che nessuno occuperà e un compito che nessuno svolgerà al suo posto. Solo da noi il mondo riceverà ciò che noi possiamo dare. La Provvidenza amorevole di Dio per l'umanità e per il creato passa attraverso la vocazione di ciascuno di noi alla santità della vita, alla pienezza del nostro essere, nell'edificazione della comunità degli uomini, cioè della grande famiglia di Dio.

Lasciarsi vivere non è degno di noi. Occorre prendere in mano la propria esistenza, scegliere e decidere. Ma per far questo è necessario ascoltare, cercare, interrogarsi, valutare, capire, in una parola discernere. Oggi la vita offre enormi possibilità di azione e di distrazione e il mondo le presenta come se fossero tutte valide e buone. «Tutti, ma specialmente i giovani, - dice sempre papa Francesco - sono esposti a uno *zapping* costante [...]. Egli [Gesù] ci chiama a esaminare quello che c'è dentro di noi - desideri, angustie, timori, attese - e quello che accade fuori di noi - i *segni dei tempi* - per riconoscere le vie della libertà piena»¹⁴. Ci aiuterà molto in questo l'ascolto della Parola di Dio, accostata attraverso il metodo della *lectio divina*, e l'esperienza della vicinanza della Chiesa, nella forma della fraternità e dell'accompagnamento di maestri dello spirito.

Considero la dimensione vocazionale essenziale in ordine all'azione pastorale della Chiesa. Avrei tanto piacere che in questo prossimo anno pastorale ci interrogassimo su come dare alla proposta di Pastorale Giovanile una connotazione sempre più vocazionale. È quanto ci ha esortato a fare anche il documento di preparazione al Sinodo sui giovani che si celebrerà il prossimo mese di ottobre. Conoscere personalmente i nostri ragazzi e le nostre ragazze, i nostri giovani; accompagnarli nel cammino di fede e di santificazione con una proposta che sia capace di coinvolgere anzitutto la loro interiorità; educarli a scegliere e a decidere ponendosi in ascolto della parola di Dio; farli sentire parte viva della Chiesa e destinatari di una missione a favore del mondo: questo desidererei fosse un obiettivo costante della nostra azione a favore delle nuove generazioni, in dialogo con lo Spirito del Signore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 4a Tempo Ord. e Quaresima - Liturgia delle Ore

<p>8^a TO Sir 27,5-8 (NV) [gr 27,4-7]; Sal 91; 1 Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 R È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p>3 DOMENICA marzo</p>	<p>7.30 S. Messa [](osp.) 8.00 S. Messa [](parr) 09.30 S. Messa [] (bas.) 10.30 S. Messa con il Sacr. del Battesimo della piccola Vittoria [] (parr) Pomeriggio all'Oratorio per il Carnevale 18.30 S. Messa [] (parr)</p>
<p><i>La domenica del mese:</i> le offerte sono per le opere parrocchiali</p>		
<p>S. Casimiro Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 R allegratevi nel Signo-re ed esultate, o giusti!</p>	<p>4 LUNEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM. GHISLA] (parr.) 18.30 S. Messa [def SILVIO] (bas)</p>
<p>Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.</p>	<p>5 MARTEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def CATERINA-BORTOLO-AGNESE CASNICO] (parr.) 18.00 S. Messa [def CARLO BERETTA] (in S. Carlo) 18.30 S. Messa [def URBANO-MATTEO] (bas) 20.30-22.00 Lectio Divina lasciandoci guidare dalla Parola di Dio che sarà proclamata la prossima domenica</p>
<p>LE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.</p>	<p>6 MERCOLEDÌ</p>	<p align="center">INIZIO SOLENNE DEL TEMPO DI QUARESIMA (Astinenza e digiuno)</p> <p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def ALBINA AGUZZI] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off] (parr.) 10.00 presso Casa Famiglia Pini Giacomelli 16.30 Preghiera e Imposizione delle Ceneri per ragazzi, genitori, adulti 18.30 S. Messa [ad m off] (bas)</p>
<p>Ss. Perpetua e Felicità (mf) Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>7 GIOVEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [] (parr.) 18.30 S. Messa [ad m off] (bas)</p>
<p>S. Giovanni di Dio Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Opp. Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.</p>	<p>8 VENERDÌ</p>	<p align="center">(Astinenza e digiuno)</p> <p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def LELIA-DOMENICO-VERA] (parr.) 18.30 S. Messa [ad m off] (basr)</p>
<p>S. Francesca Romana Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32. R Mostrami, Signore, la tua via.</p>	<p>9 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [def AMERIA-FRANCESCO] (parr) 16.30 S. Messa [] (bas.) 18.30 S. Messa [def DISMA-GIULIO E AMICI] (parr.)</p>
<p>1^a DI QUARESIMA Dt 26,4-10; Sal 90F; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13. R Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.</p>	<p>10 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def BEFFA ITALO-ROMANO] (bas.) 10.30 S. Messa [] (parr) 15-17 Inc. Genitori-Padrini/Madrine e Ragazzi Gr NAZARET (orat.) Inc. Genitori-Padrini/Madrine e Ragazzi Gr CAFARNAO (orat.) 18.30 S. Messa [] (parr) 18.30: Rito della Elezione in Cattedrale con il vescovo Pierantonio</p>

- **Ritirare il messaggio della Quaresima del Santo Padre:**
«L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19)
- **Ritirare il libretto «Nei Volti il VOLTO», per la preghiera in famiglia e il salvadanaio per sostenere i progetti missionari illustrati all'interno del libretto**
(da riconsegnare nella giornata del Venerdì santo, 19 aprile 2019)
- Il **Venerdì** prima delle S. Messe delle ore 8.30 (in parr) e delle 18.30 (in bas),
al posto della recita del S. Rosario, si pregherà la Via Crucis